

LE COLLINE DEL TARTUFO

Moncalvo - La Pieve - Cascina S. Anna - Moncalvo

3

Durata: circa ore 2.30
difficoltà: nessuna
attrezzatura: scarpe con solette di gomma
periodo consigliato: autunno stagione del tartufo e della vendemmia

MONCALVO

Municipio

Piazza Via Buronzo 2
CAP 14036
Tel. 0142.917505
abitanti: 3333
altitudine: m. 305 slm
Frazioni: Castellino, S. Maria, Patro, S. Vincenzo, Gessi, Stazione
Pro Loco, Via Testafochi,
tel. 0141.917590

ALBERGHI E RISTORANTI

-  **Ametista,**
Piazza Antico Castello 14
tel. 0141.917423,
chiuso mercoledì
-  **Antico castello,**
Piazza Carlo Alberto 15,
tel. 0141.917127,
chiuso martedì
-  **Centrale,**
Piazza Romita 10.
tel. 0141.917126,
chiuso lunedì
-  **La Tosca,**
Corso XXV Aprile 118,
tel. 0141.916215,
chiuso mercoledì
-  **La Tavernetta,**
Corso XXV Aprile 126,
tel. 0141.917301,
chiuso il venerdì
-  **L'Osteria d'Aleramo,**
Piazza Carlo Alberto 19,
tel. 0141.921344,
chiuso il lunedì
-  **San Giovanni,**
Strada Casale 43,
tel. 0141.917134,
chiuso il martedì
-  **Tre Re,**
Piazza Romita 1,
tel. 0141.917125,
chiuso martedì
-  **Pizzeria Week End,**
Via Lanza 10,
tel. 0141.917305,
aperto solo fine settimana

AGRITURISMI

-  **Fattoria**
-  **La Quercia Rossa,**
Strada Grazzano 22,
tel. 0141.917535
-  **Samarcanda,**
Strada Alfiano 15,
tel. 0141.917948
-  **Cascina Orsolina,**
Via Caminata 28,
tel. 0141.917277,
aperto da Pasqua a Natale

Moncalvo è una piccola città (ottenne questo titolo nel XVIII secolo) conosciuta per la Fiera del Tartufo che, dal 1955, ogni autunno si rinnova.

L'itinerario, partendo da Piazza Carlo Alberto, cuore di Moncalvo, segue Corso Regina Elena che accerchia la città nel suo versante nord; il passo qui è accompagnato da un ampio panorama collinare che 'cresce' intorno al suo nucleo: il monte di Crea di cui si distingue nettamente il Santuario mariano. Il corso dapprima scende per poi salire a sinistra, dove assume l'aspetto di un viale alberato, di tigli, che procede sino a raggiungere Via Giuseppe Gavello che s'imbocca girando a destra. Seguendo prima le indicazioni per Alfiano Natta e poi per Gessi, si raggiunge la chiesa di S. Pietro in Vincoli, detta "La Pieve", edificio romanico che conserva sulla parete esterna il calco di una lapide romana del III sec. d.C. il cui originale è conservato presso la Biblioteca Civica. Appena prima della chiesetta si svolta a sinistra sulla carrareccia che si segue fino a raggiungere una cascina, lì si svolta a sinistra condotti dalla discesa che scorre tra i prati e le vigne. Giunti alla Cascina Orsolina si continua a destra, per Strada Bricco Cappuccini, pianeggiante ed ombreggiata, strada che passa a mezzacosta tra la valletta e il modesto rilievo dei Cappuccini. Superata una curva a sinistra si raggiunge e si attraversa la strada statale per salire tra le case di Strada Asti. In breve si è al piccolo oratorio di S. Rocco, eretto nel 1660, che si affianca su sentierino, poi, sull'asfalto, aiutati dalla segnaletica stradale, si segue per S. Martino e, successivamente, si svolta alla prima sterrata a si-



IL TABUI

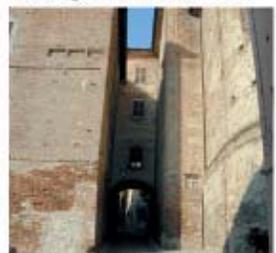
I nostri *trifulau* sono conservatori per definizione e confidano nel primato del loro cane. Da secoli la razza preferita dai cercatori di tartufi è la "mille razze", ovvero quella di un qualsivoglia meticcio, definito *tabui*, che sia frutto di una serie interminabile di incroci. Conta solo che abbia intelligenza, docilità, facilità di apprendimento, robustezza fisica e ovviamente un buon naso. Oltreché sul bastardino che "più bastardino di così non si può", ma che può avere un valore di 5-6 volte superiore a quello di un consimile ad altissima genealogia, molti dei nostri *trifulau* si affidano sicuri agli incroci tra cani di razza. (G.P.)

FESTE

Maggio, Patronale "S. Antonino"
Giugno, "Vinifera" e "Sagra delle Cucine monferrine"
Luglio, "Blu Notti Blues" e Torneo equestre dei Comuni del Monferrato
Settembre, Sfilate storiche in costume
Ottobre, "Fiera del Tartufo"
Dicembre, "Fiera del Bue Grasso"

STORIA

Di origine romana, Moncalvo fu nel corso dei secoli proprietà della Chiesa di Asti, della famiglia Graffagni, del marchese del Monferrato, che ne fece la propria Capitale, per poi passare al marchese di Saluzzo (1306) e quindi nuovamente al Paleologo di Monferrato (1309). Subì varie occupazioni straniere e divenne da ultimo dominio dei Gonzaga di Mantova, i quali la cedettero in feudo a diverse nobili famiglie; nel 1691 subì il saccheggio da parte delle truppe imperiali comandate da Eugenio di Savoia. Passò poi definitivamente alla casa Savoia nel 1704. Con le sue patenti del 9 agosto 1774 Vittorio Amedeo III la dichiarò Città, riconfermando il titolo già attribuitole dal Duca di Mantova Ferdinando Carlo Gonzaga il 23 marzo 1705.



Scorcio di Moncalvo

INFORMAZIONI

Emergenza sanitaria, 118
CRI, tel. 0141.921313
Guardia Medica,
tel. 0142.943423
Stazione Carabinieri,
Moncalvo, tel. 0141.917100

ATTREZZATURE SPORTIVE

Campo Sportivo
Palestra Polivalente
Campo da tennis
Campo da Hockey
Piscine

Come arrivare

Auto
Da Torino e Piacenza: autostrada A21, uscita Asti est, indicazione per Moncalvo
Da Milano e Genova: autostrada A26, uscita Casale sud, indicazioni per Asti
Autobus
Da Casale: autolinee STAC
Da Asti: autolinee ARFEA
Treno
Linea ferroviaria
Asti - Casale - Mortara



Chiesa di San Francesco